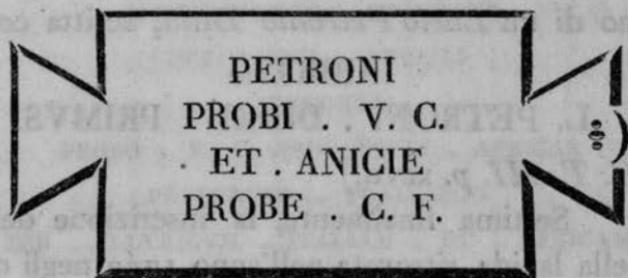


Quinta. Tavola di metallo scritta da ambe le parti riportata dal cav. Orsato (*Monum. Patav. p. 236*) che ha la medesima leggenda.



(*C.T. III p. XLII*).

« Dall'altra parte di questa tavola si leg-
 » gono i nomi dei due fratelli consoli *Ani-*
 » *cii*, così ANICIIS . OLYBI . ET .
 » PROBINI . VV . CC. Per imperizia del-
 » l'artefice si legge *Anicie Probe* per *Ani-*
 » *cix Probæ*, ed *Olijbi* invece di OLYBRII.
 » Questi furono consoli nell'anno CCCXV. Sic-
 » come dal matrimonio di *Petronio Probo*
 » con *Anicia* n'è venuto, ch'egli assumesse
 » anche il nome di *Anicio*, così da *Eusonio*
 » è detto *stirpis novator Aniciæ* (*Epist. III*).
 » Da queste memorie si conferma il sospetto